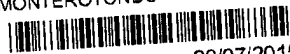


Al Presidente del Consiglio comunale
sig. Ruggero Ruggeri

Al sindaco del Comune di Monterotondo
dr. Mauro Alessandri

MOZIONE

COMUNE DI
MONTEROTONDO



0028369

23/07/2015
10.34

oggetto : BARATTO AMMINISTRATIVO

PREMESSO CHE

- l'articolo 24 della legge n°164 dell'11 Novembre 2014 (Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio) recita: "I Comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purchè individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere.

L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai Comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere.

Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute"

- Il Comune di Monterotondo , per motivi economici, mostra difficoltà nel procedere alle attività di ordinaria manutenzione e ad interventi sul territorio comunale riferibili proprio ai casi individuati dalla legge richiamata, ne otterrebbe un doppio vantaggio;

TENUTO CONTO CHE

- l'attuale crisi economica ha prodotto un aumento di famiglie in stato di indigenza, che non hanno le possibilità economiche per poter far fronte a tutte le spese, compreso il pagamento di tasse e tributi locali;

- suddette tasse non corrisposte si trasformano in una mancanza di entrate per il nostro Comune, provocando successivamente un iter burocratico che ricade su tutta la cittadinanza
- il mancato pagamento delle suddette tasse si evolve con aumenti e more che aggravano ancor di più tale mancanza di disponibilità economica delle famiglie;
- i contribuenti in difficoltà possono essere chiamati ad assolvere ai propri doveri attraverso un patto che permette loro di pagare il proprio debito e al comune di usufruire di forza lavoro gratuita, in un periodo in cui scarseggiano risorse, le assunzioni sono bloccate ed i risparmi e tagli nella gestione amministrativa rendono determinate attività di difficile soddisfacimento.
- lo strumento del baratto amministrativo rappresenta un'opportunità valida anche al fine della valorizzazione della persona, che consente ai cittadini senza lavoro o in difficoltà economiche di svolgere attività per la propria città e di sentirsi utili stimolandone senso civico e di comunità;

PRESO ATTO CHE

- Il comune di Monterotondo ha dimostrato sensibilità verso questo argomento
- che l'amministrazione comunale per la gestione dei lavori di ordinaria manutenzione, come potrebbe quello dello sfalcio dell'erba nei giardini e parchi pubblici, deve necessariamente impiegare risorse economiche e che spesso, anche a fronte dei tagli dal governo centrale, fa fatica a reperire

I sottoscritti consiglieri comunali **IMPEGNANO** il Sindaco e l'Assessore competente

A definire, mediante apposita Commissione competente, un Regolamento Comunale (entro 120 giorni) che introduca la possibilità del "Baratto Amministrativo", ovvero la possibilità di tramutare importi dovuti all'Amministrazione con servizi alla collettività per le competenze dell'Amministrazione e che ne definisca criteri e modalità.

Le attività individuate, a titolo esemplificativo, possono essere quelle relative a manutenzione ordinaria, pulizia e vigilanza parchi, giardini, aiuole e luoghi pubblici, assistenza alle scolaresche, ecc.

Il sistema di calcolo del valore economico delle ore di lavoro svolte potrà essere attuato in funzione del tipo di incarico e del costo orario del dipendente pubblico impegnato nella medesima mansione.

L'accesso a tale possibilità dovrà essere limitato ai cittadini con reali difficoltà (ad es. ISEE molto basso con componenti del nucleo familiare disoccupati o che hanno perso il lavoro) in ragione di tre principali elementi di realizzabilità, quali:

1. la copertura finanziaria dei mancati introiti, i quali non possono derivare da appalti già in essere che impiegano lavoro dipendente
2. il criterio di selezione dei beneficiari sia valutato attentamente in considerazione degli interventi sociali già esistenti
3. sia preventivata un'adeguata, seppur minima, formazione delle persone coinvolte, al fine di garantire l'utilizzo in sicurezza di eventuale strumentazione, nonché un'adeguata copertura assicurativa promuovendo e intraprendendo un'azione politico- amministrativa reale e concreta atta ad introdurre tale strumento di compensazione economica.

Per il gruppo consiliare del Movimento 5 stelle

Consigliere Antonella Carosi



Per il gruppo consiliare di Forza Italia

Consigliere Marco Rolloni

